



**SETTORE SERVIZI EDUCATIVI,
COMMERCIO, EVENTI, CULTURA E SPORT**
Servizi Educativi
Telefono: 02.9278.366
PROT. N. 44499

22/7/2023

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 54 – D.LGS. 18/8/2000 N. 267 PER LA CHIUSURA DEI SERVIZI DI ASILI NIDO E CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI COMUNALI FINO AL 26/7/2023

IL SINDACO

Atteso che, in conseguenza di gravi eventi meteorologici occorsi nella giornata di ieri, si sono verificati danni nelle strutture comunali in cui sono attivi i seguenti servizi comunali:

- Servizi di asilo nido comunali affidati in gestione a "OR.S.A. Società Cooperativa Sociale" P. Iva 03201740168, attivati presso le seguenti strutture:
 - Asilo Nido Comunale "Bolle di Sapone" di via Buonarroti;
 - Asilo Nido Comunale "Giardino dei Colori" di via Don Milani;
 - Asilo Nido Comunale di via Lazzati;
- Servizi di centri ricreativi diurni estivi affidati in gestione a "Il Melograno Società Cooperativa Sociale", Partita IVA: 12874300150, attivati presso le seguenti strutture:
 - Servizio di "Campo estivo" per bambini da 6 a 11 anni attivo presso la scuola primaria di via Don Milani;
 - Servizio di "Scuola Materna estiva" per bambini da 3 a 6 anni attivo presso la scuola dell'infanzia di via Don Milani;

Rilevato, dai sopralluoghi effettuati nelle suddette strutture, che sono state riscontrati, all'interno degli immobili, infiltrazioni di acqua dai soffitti e dagli infissi, anche in taluni casi con il ristagno di acqua piovana sui pavimenti, mentre all'esterno, nei giardini, si sono verificati distacchi di rami dalle piante e danneggiamento della recinzione;

Considerato che è necessario adottare opportuni provvedimenti per ridurre al minimo i pericoli per quanti frequentano le strutture in questione, consentendo nel contempo al personale incaricato di effettuare i necessari interventi di riparazione e le verifiche in merito alla sicurezza dei locali, degli impianti e degli spazi esterni;

Considerato che, fino al completamento dei suddetti interventi e verifiche, si è in presenza di una situazione oggettiva di pericolo per l'incolumità pubblica degli utenti e del personale educativo;

Visto l'art. 54 comma 4 del Dlgs. 267/2000 in base al quale il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti, al fine di



prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Dato atto che le menzionate ragioni di urgenza precludono la previa notizia di avvio del procedimento di cui all'art. 7 della Legge 241/90 e s.m.i.;

ORDINA

la chiusura e l'interdizione al pubblico immediate e sino al giorno 26/7/2023 incluso dei seguenti servizi e strutture:

- Servizi di asilo nido comunali affidati in gestione a "OR.S.A. Società Cooperativa Sociale" P. Iva 03201740168, attivati presso le seguenti strutture:
 - Asilo Nido Comunale "Bolle di Sapone" di via Buonarroti;
 - Asilo Nido Comunale "Giardino dei Colori" di via Don Milani;
 - Asilo Nido Comunale di via Lazzati;

- Servizi di centri ricreativi diurni estivi affidati in gestione a "Il Melograno Società Cooperativa Sociale", Partita IVA: 12874300150, attivati presso le seguenti strutture:
 - Servizio di "Campo estivo" per bambini da 6 a 11 anni attivo presso la scuola primaria di via Don Milani;
 - Servizio di "Scuola Materna estiva" per bambini da 3 a 6 anni attivo presso la scuola dell'infanzia di via Don Milani;

DISPONE

che la presente ordinanza:

- venga pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi;
- venga trasmessa alla Prefettura di Milano;
- venga trasmessa alla Stazione Carabinieri di Cernusco Sul Naviglio;
- venga resa nota a mezzo di avviso sul sito istituzionale del Comune e tramite i mezzi di comunicazione a disposizione dell'Ente;
- venga comunicata ai soggetti gestori delle attività interessate.

Ai sensi degli articoli 3 e 5 della legge 7 agosto 1990, n° 241: il provvedimento è impugnabile da chiunque vi abbia interesse entro il termine perentorio di trenta giorni mediante ricorso gerarchico al Prefetto di Milano o sessanta giorni mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, o di centoventi giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato. Il termine decorre dalla data in cui sia scaduto il termine di pubblicazione all'Albo pretorio.


IL SINDACO
Ermanno Zacchetti